

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**  
**PROGETTAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE MUSICALE**  
**CLASSE PRIMA**

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze.**

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

<b>OBIETTIVI</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>PERIODO</b>
L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista spaziale e in riferimento alla loro fonte		Ascolto di suoni e rumori della classe, della scuola, della strada, di ambienti e luoghi diversi	Ottobre Novembre
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti, di strumenti		Acquisizione dei concetti di intensità, timbro, altezza, durata	Dicembre Gennaio
Esegue combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche in base a schemi elementari		Uso del corpo, della voce, di oggetti o di veri e propri strumenti per produrre sequenze ritmiche	Febbraio Marzo
Esegue individualmente e collettivamente semplici brani vocali		Sperimentazione di movimenti adatti per accompagnare un canto o una musica Esecuzione di canti per imitazione Giochi con la voce Giochi di ritmo	Aprile Maggio

**Metodologia**

Le diverse attività saranno finalizzate alla realizzazione di esperienze concrete che accompagneranno il bambino a scoprire le immense potenzialità del mondo dei suoni. Gli alunni saranno aiutati: nella percezione di ogni tipo di suoni che giungono alle loro orecchie, nella comprensione, cioè il conoscere e riconoscere i vari linguaggi dei suoni, nella produzione, poiché la musica si impara facendo. Le attività che si proporranno terranno conto del rapporto della realtà sonora con tutti gli altri eventuali linguaggi: parola, gesto e immagine. Si farà in modo che i bambini giochino con le parole, per abituare l'orecchio alla discriminazione dei singoli fonemi all'interno delle sillabe, per riconoscere il ritmo delle parole. Altri semplici esperienze saranno condotte sulle relazioni tra corpo e musica poiché tra linguaggio del corpo e linguaggio dei suoni ci sono relazioni e somiglianze.